

ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497

SEDE CENTRALE MILANO PIAZZA PIO XI - 1

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

SEDE CENTRALE

Piazza Pio XI, 1
20123 MILANO
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.13.72 – 02.86.55.03
e-mail: info@enterisi.it
www.enterisi.it

CIRCOLARE

Agli ENTI CARITATIVI

LORO SEDI

Prot. n. 500 del 22/1/2007

OGGETTO: Reg. CEE n. 3149/92 e successive modifiche.

Richiesta per la fornitura di riso da distribuire agli indigenti nella Comunità –
Domanda anno 2007.

Nell'ambito di applicazione del Regolamento indicato in oggetto, l'Ente Nazionale Risi comunica, con la presente Circolare, le disposizioni relative all'attuazione del programma di distribuzione di riso agli indigenti per l'anno 2007.

1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, compilata in conformità al modello di cui all'allegato n. 1, deve essere presentata in originale, su carta intestata dell'Ente caritativo, all'Ente Nazionale Risi, Piazza Pio XI, 1 – 20123 Milano – Area Mercati.

Il termine per la presentazione delle domande **scade il giorno 23 FEBBRAIO 2007.**

Il recapito dei plichi contenenti le domande resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non pervengano in tempo utile.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione indicata di seguito, che ne costituisce parte integrante:

- a) scheda anagrafica dell'Ente caritativo richiedente, da compilare in conformità al modello di cui all'allegato n. 2;
- b) prospetto riepilogativo dei prodotti richiesti, da compilare in conformità al modello di cui all'allegato n. 3.

Si precisa che l'Ente Risi sta valutando la possibilità di un'assegnazione di preparati per risotti; nell'allegato è stato, pertanto, inserito un riquadro specifico per richiedere questo tipo di prodotto. Si raccomanda di compilare questa parte dell'allegato tenendo presente che i preparati

per i risotti dovrebbero essere destinati alla distribuzione alle famiglie e che tale prodotto potrebbe non essere fornito nel quadro della distribuzione del 2007.

- c) elenco delle Strutture caritative per il cui tramite l'Ente richiedente distribuirà i prodotti agli indigenti, da compilare in conformità al modello di cui all'allegato n. 4 (per gli Enti che hanno già compilato l'allegato n. 4 della circolare AGEA prot. n. DPMU.2006.2372 del 7/9/06 è ammessa la produzione di copia del predetto allegato, purché timbrato e firmato in originale dal legale rappresentante);
- d) fotocopia integrale, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

2. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Allo scopo di razionalizzare l'assegnazione dei prodotti da parte dell'Ente Risi, gli Enti caritativi che intendono farne richiesta dovranno esperire una adeguata azione ricognitiva e di coordinamento, anche con contatti con gli altri Organismi caritativi che agiscono nella stessa area geografica, **finalizzata ad evitare duplicazione di interventi** che possano pregiudicarne la finalità.

Inoltre, in fase di compilazione della domanda, gli Enti medesimi devono:

- a) indicare il numero di indigenti assistiti;
- b) indicare le Strutture caritative aventi diritto ai prodotti e inserirle negli elenchi allegati alla domanda (allegato 4) da presentare all'Ente Risi **solo se** sono state acquisite, eventualmente anche in fase di compilazione delle domande inoltrate ad AGEA, le prescritte domande d'iscrizione, compilate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle Strutture stesse, in conformità al modello di cui all'allegato n. 5 ("domanda di iscrizione") e nella quale **deve essere sempre indicato il numero di codice fiscale della Struttura, composto da 11 cifre.**
- c) elencare sempre tutte le Strutture caritative che ricevono i prodotti Ente Risi, anche nel caso che facciano riferimento ad una Struttura capofila che svolge funzioni di coordinamento;
- d) indicare solo le generalità dell'Ente caritativo, mai quelle del singolo indigente;
- e) nel caso in cui una Struttura **svolga attività diverse di assistenza**, indicare, dettagliatamente, l'indirizzo della sede in cui si svolge ciascuna di tali attività e i corrispondenti dati numerici riferiti agli indigenti assistiti;

In ogni caso non è consentito alla singole Strutture di modificare l'affiliazione dall'uno all'altro Ente caritativo in corso di esecuzione del programma annuale di distribuzione.

Nella compilazione degli allegati si deve tenere conto che:

- nella colonna "**numero indigenti assistiti**" deve essere indicato il numero complessivo degli indigenti che fanno riferimento a ciascuna Struttura indicata;
- nella colonna "**numero medio giornaliero di presenze o interventi**" deve essere indicato il numero medio degli indigenti che viene assistito ogni qual volta la Struttura è aperta per prestare assistenza;
- nella colonna "**giorni apertura struttura**" deve essere indicato il numero dei giorni di apertura della Struttura per prestare assistenza durante l'anno.

Nel caso in cui gli assistiti siano delle **famiglie** deve essere indicato il numero totale dei componenti.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI

Per poter chiedere l'aiuto, le strutture caritative devono avere finalità caritative senza scopo di lucro.

Sono escluse dal beneficio dell'aiuto le Strutture che già usufruiscono di altri contributi, a meno che tale sostegno finanziario sia insufficiente per garantire un livello di sussistenza adeguato a tutti gli assistiti, ovvero ad alcuni di essi. **In questo caso**, ai fini della determinazione del numero di indigenti ai quali destinare i prodotti, **devono essere conteggiati solo questi ultimi**.

Ai fini del computo del numero di beneficiari da inserire nella domanda di adesione al programma di assistenza per l'anno 2007, devono essere considerate esclusivamente le persone che non hanno alcuna possibilità di sostentamento e/o per le quali comunque tale possibilità è al di sotto del limite di sopravvivenza.

4. DOMANDE PRESENTATE DALLA CROCE ROSSA ITALIANA

In considerazione delle specifiche caratteristiche della struttura organizzativa della C.R.I., i Presidenti dei Comitati Regionali e Provinciali della C.R.I. devono:

- a) compilare i vari allegati **includendo** i dati di tutti i Sottocomitati, Comitati locali, Delegazioni, ecc.. Debbono cioè essere indicate indistintamente tutte le Strutture, facciano esse capo al Comitato stesso ovvero ad uno dei suddetti enti locali.

I responsabili di tali suddetti enti locali devono, pertanto, presentare ai Comitati regionali o provinciali:

- una domanda nella quale indicano l'eventuale assistenza diretta che viene effettuata agli indigenti, da compilare in conformità al modello di cui all'allegato n. 5;
- l'elenco delle Strutture caritative alle quali ridistribuiscono i prodotti Ente Risi/AGEA, da compilare in conformità al modello di cui all'allegato n. 4, dopo aver acquisito, eventualmente anche in fase di compilazione delle domande inoltrate ad AGEA, le prescritte domande d'iscrizione, compilate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle Strutture stesse, in conformità al modello di cui all'allegato n. 5 "domanda di iscrizione" e nel quale **deve essere sempre indicato il numero di codice fiscale della Struttura, composto da 11 cifre;**

Questa documentazione non deve essere inviata all'Ente Risi, ma conservata agli atti del Comitato.

- b) inviare al Comitato Centrale C.R.I una copia della domanda presentata all'Ente Risi.

5. CONTABILITA' DI MAGAZZINO

Tutti i magazzini utilizzati per lo stoccaggio e/o la distribuzione dei prodotti devono essere indicati nella scheda anagrafica da compilare in conformità al modello di cui all'allegato n. 2;

Con il Reg.to (CE) n. 1903/2004 del 29 ottobre 2004, la Commissione europea ha stabilito (art. 5 bis) che *“le organizzazioni caritative che si occupano dei beneficiari e che intervengono presso di loro, sono considerate destinatarie finali della distribuzione se procedono effettivamente alla distribuzione delle derrate alimentari.”* Ne consegue che, ai fini dell'espletamento delle previste attività di controllo, la responsabilità della corretta destinazione ed utilizzo del prodotto è assunta dal responsabile dell'Ente o Struttura caritativa che cura la distribuzione. Pertanto :

A. Ogni **ENTE CARITATIVO, pena l'esclusione dal programma di assegnazione delle derrate alimentari CE**, ha l'obbligo di:

- 1) annotare correttamente, attenendosi all'esempio di compilazione di cui all'allegato n. 8 della presente circolare, le fasi di carico e scarico dei prodotti ricevuti su uno o più registri di magazzino, di cui al modello allegato n. 6. Il registro utilizzato deve essere vidimato da notaio; è ammessa la “vidimazione” a cura del legale rappresentante dell'Ente caritativo tramite apposizione, a tergo dell'ultimo foglio che compone il registro, dell'annotazione riportata nell'allegato 9 della presente circolare. Tutte le registrazioni eseguite in conformità a quanto disposto dalla circolare AGEA prot. n. DPMU.2006.2372 del 7/09/2006 sono ugualmente ammesse.

I registri devono essere costituiti da fogli inamovibili.

- 2) **corredare il prodotto** che viene **distribuito alle strutture caritative da un attestato di consegna**, da redigere in forma libera, recante almeno le seguenti indicazioni :
 - a) numero e data;
 - b) dati del destinatario;
 - c) quantità e genere di prodotto consegnato;
 - d) aiuto CE – prodotto gratuito non commerciabile;
 - e) firma per ricevuta e timbro del destinatario.
- 3) **Nei casi di assistenza diretta ai beneficiari** (consegna dei pacchi o consumo tramite mense), **annotare, giornalmente, sul registro di carico e scarico** la quantità utilizzata per la distribuzione tramite mensa specificandone il nr. dei pasti e, in caso di distribuzione di pacchi, indicando la quantità distribuita specificandone il nr. di assistiti (o nr. di famiglie) cui essa è destinata. In quest'ultimo caso, può essere utilizzato un attestato di consegna, conforme a quanto specificato nel precedente punto 2), che consente una migliore tracciabilità dei prodotti o, in alternativa, è ammessa la compilazione della dichiarazione di consegna conforme all'allegato 9 della circolare AGEA prot. n. DPMU.2006.2372 del 7/09/2006.
Sia in un caso che nell'altro tutte le quantità distribuite devono essere annotate sul registro di carico e scarico.
Sensibilizziamo gli Ente caritativi in indirizzo circa l'opportunità di mantenere una tracciabilità precisa delle quantità distribuite che assicura la trasparenza del Vs. operato e garantisce, in prospettiva, la possibilità di continuare a fornire riso agli indigenti.
- 4) Consegnare a ciascuna Struttura caritativa associata adeguato registro di carico e scarico predisposto in conformità all'allegato n. 7 della presente circolare (o conforme all'allegato 8 della circolare AGEA prot. n. DPMU.2006.2372 del 7/9/06).

- 5) Conservare agli atti la documentazione di cui ai punti 1), 2), e 3) e renderla disponibile agli eventuali controlli degli ispettori Ente Risi/AGEA e/o di altro organismo competente.

B. Ogni STRUTTURA CARITATIVA, pena l'esclusione dal programma di assegnazione delle derrate alimentari CE, ha l'obbligo di:

- 1) annotare correttamente tutte le fasi di carico e scarico dei prodotti ricevuti su uno o più registri di magazzino, di cui al modello allegato n. 7 della presente circolare. Il registro utilizzato deve essere vidimato da notaio; è ammessa la "vidimazione" a cura del legale rappresentante dell'Ente caritativo tramite apposizione, a tergo dell'ultimo foglio che compone il registro, dell'annotazione riportata nell'allegato 9 della presente circolare. Tutte le registrazioni eseguite in conformità a quanto disposto dalla circolare AGEA prot. n. DPMU.2006.2372 del 7/09/2006 sono ugualmente ammesse.

I registri devono essere costituiti da fogli inamovibili.

- 2) **In caso di consegna ad altra struttura caritativa** incaricata della distribuzione diretta ai beneficiari, **corredare il prodotto distribuito da un attestato di consegna**, da redigere in forma libera, recante almeno le seguenti indicazioni :
 - a) numero e data;
 - b) dati del destinatario;
 - c) quantità e genere di prodotto consegnato;
 - d) aiuto CE – prodotto gratuito non commerciabile;
 - e) firma per ricevuta e timbro del destinatario.
- 3) **In caso di distribuzione diretta tramite mense o sottoforma di pacchi**, per la registrazione delle quantità distribuite dovranno essere specificati il numero dei pasti, se trattasi di distribuzione tramite mense, o il numero di assistiti (o numero di famiglie) se trattasi di distribuzione di pacchi. In quest'ultimo caso, può essere utilizzato un attestato di consegna, conforme a quanto specificato nel precedente punto 2), che consente una migliore tracciabilità dei prodotti o, in alternativa, è ammessa la compilazione della dichiarazione di consegna conforme all'allegato 9 della circolare AGEA prot. n. DPMU.2006.2372 del 7/09/2006.
Sia in un caso che nell'altro tutte le quantità distribuite devono essere annotate sul registro di carico e scarico.
- 4) Conservare agli atti la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) e renderla disponibile agli eventuali controlli degli ispettori Ente Risi/AGEA e/o di altro organismo competente.

6. CONTABILITA' DI MAGAZZINO INFORMATIZZATA

La contabilità descritta al capitolo precedente può essere tenuta anche su supporto informatico. In questo caso l'Ente caritativo dovrà attenersi alle disposizioni indicate di seguito:

- deve essere effettuata una stampa giornaliera che comprenda tutte le operazioni avvenute nel giorno che completano una o più pagine dei registri;
- le operazioni avvenute nella medesima giornata, la cui annotazione non sarebbe sufficiente al completamento di una pagina, ferma restando l'obbligatorietà di registrazione nel sistema informatizzato, non saranno inviate in stampa al termine della giornata, ma stampate non appena il numero delle operazioni è tale da rendere possibile il completamento della pagina, e comunque a fine mese;

- in relazione alle operazioni memorizzate a sistema ma non ancora stampate, come sopra descritto, si precisa che, qualora l'Ente caritativo sia soggetto ad un controllo ispettivo, dovrà, comunque, essere garantita l'immediata stampa di dette operazioni.

7. CONSEGNA DEL PRODOTTO ASSEGNATO ALL'ENTE CARITATIVO

Nell'ambito delle operazioni di consegna dei prodotti le **ditte trasportatrici** hanno l'obbligo di:

- a) comunicare per iscritto, con almeno 48 ore di anticipo, il giorno della consegna;
- b) provvedere alle operazioni di scarico dai camion presso le sedi dei magazzini degli Enti caritativi (lo stivaggio resta a cura degli Enti caritativi).

Pertanto, gli **Enti caritativi** hanno l'obbligo di:

- a) far scaricare il prodotto solo dopo aver verificato di essere l'effettivo destinatario;
- b) verificare il condizionamento, il peso e la tipologia dei prodotti;
- c) **timbrare, firmare e datare** la copia del Documento di Trasporto (D.d.T.), nelle forme in esso previste, da restituire al trasportatore **annotando** eventuali anomalie;
- d) segnalare, con immediatezza, tali anomalie all'Ente Risi, a mezzo fax al n. 02/865503. **Non saranno prese in considerazione eventuali contestazioni sulla quantità ricevuta o sulle modalità di consegna che non siano state annotate sul Documento di trasporto;**
- e) segnalare, con immediatezza, all'Ente Risi, ogni deterioramento successivo del prodotto consegnato e non procedere alla eventuale distruzione del prodotto avariato senza il preventivo nulla osta dell'Ente Risi.

La presente Circolare è pubblicata anche sul sito internet: www.enterisi.it nella rubrica "download".

Milano, 22/1/2007

Il Direttore Generale
dott. Roberto Magnaghi



Allegato n. 1

REG. CEE 3149/92 DOMANDA PER LA FORNITURA DI RISO PER L'ANNO 2007 (da redigere su carta intestata dell'Ente caritativo)

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di legale rappresentante della
con sede a

consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di assistere direttamente e/o tramite strutture caritative associate n. indigenti,

CHIEDE

all'Ente Nazionale Risi di poter beneficiare, per l'anno 2007, della fornitura di riso da distribuire agli indigenti, ai sensi del Reg. CEE 3149/92, e della Circolare Ente Risi prot. n. 500 del 22/01/2007, sulla base di quanto indicato negli allegati n. 2, n. 3 e n. 4, che costituiscono parte integrante della presente domanda e

SI IMPEGNA A

- 1) verificare l'attendibilità delle informazioni dichiarate dalle Strutture caritative associate con le domande di cui all'allegato n. 5, che dovranno essere conservate agli atti e a disposizione degli organi di controllo dell'Ente Risi e/o dell'AGEA;
- 2) comunicare, tempestivamente, all'Ente Risi ogni variazione rispetto ai dati comunicati;
- 3) ricevere e distribuire tutto il prodotto assegnato dall'Ente Risi, pena la decurtazione o l'esclusione per le successive assegnazioni;
- 4) distribuire direttamente il prodotto assegnato o distribuirlo a tutte le Strutture indicate nell'elenco di cui all'allegato n. 4 ed esclusivamente a loro, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Circolare Ente Risi prot. n. 500 del 22/1/2007;
- 5) utilizzare il prodotto esclusivamente per beneficenza ed assistenza in favore di persone effettivamente bisognose sul territorio nazionale;
- 6) garantire che il prodotto assegnato non venga depositato e/o distribuito agli indigenti in magazzini e/o Strutture diverse da quelle indicate, con la domanda 2007, negli allegati n. 2 "Scheda anagrafica dell'Ente caritativo" e n. 4 "Elenco Strutture caritative";
- 7) TIMBRARE, DATARE e FIRMARE qualsiasi documentazione relativa ai rapporti con l'Ente Risi, nonché i Documenti di Trasporto (D.d.T.), nelle forme in esso previste, presentati dalle ditte fornitrici;
- 8) garantire la disponibilità di uomini e mezzi al momento della consegna del prodotto;
- 9) tenere una contabilità di magazzino conforme alle disposizioni di cui al capitolo 5 della Circolare Ente Risi prot. n. 500 del 22/1/2007;
- 10) consegnare a tutte le strutture caritative associate una copia della Circolare Ente Risi prot. n. 500 del 22/1/2007 e ad impartire alle stesse le necessarie direttive per il rispetto delle disposizioni ivi contenute.
- 11) consegnare a tutte le Strutture caritative associate un registro di carico e scarico, conforme al modello di cui all'allegato n. 7 della Circolare Ente Risi prot. n. 500 del 22/01/2007 (o a segnalare che è possibile utilizzare lo stesso registro in uso per la registrazione dei prodotti alimentari forniti da AGEA).

DATA

TIMBRO DELL'ENTE CARITATIVO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

REG. CEE 3149/92 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE CARITATIVO

Cod.Fiscale

Denominazione

Indirizzo

CAP Località Prov.

Telefono FAX

Referente

MAGAZZINO N. 1

Denominazione

Indirizzo

CAP Località

Prov. Telefono

IL MAGAZZINO E' DOTATO DI CELLA FRIGORIFERA SI NO

In caso di risposta affermativa indicare i metri cubi mc

MAGAZZINO N.

Denominazione

Indirizzo

CAP Località

Prov. Telefono

IL MAGAZZINO E' DOTATO DI CELLA FRIGORIFERA SI NO

In caso di risposta affermativa indicare i metri cubi mc

TIMBRO DELL'ENTE CARITATIVO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

**REG. CEE 3149/92 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PRODOTTI RICHIESTI
PROGRAMMA 2007**

ENTE CARITATIVO

| PRODOTTO | Quantità richiesta |
|--|--------------------|
| <p>Riso</p> <p>Confezione da 1 kg sottovuoto Scadenza 2 anni</p> | <p>Kg.</p> |
| <p>(se distribuito) Preparati per risotti</p> <p>Confezione inferiore ai 500 grammi</p> | <p>Kg.</p> |

Si precisa che la consegna del prodotto avverrà in data da concordare con il fornitore, o un suo delegato, comunque entro il 31 dicembre 2007.

REG. CEE 3149/92 - ELENCO STRUTTURE CARITATIVE

| PROGRAMMA 2007 | | Numero Indigenti assistiti | Numero medio giornaliero di indigenti assistiti | Giorni di apertura annuali della struttura |
|------------------------------|--|----------------------------------|---|--|
| ENTE CARITATIVO:..... | | | | |
| C.F. | <input type="text"/> | | | |
| Denominazione | <input type="text"/> | | | |
| Indirizzo | <input type="text"/> | | | |
| CAP | <input type="text"/> Località <input type="text"/> | | | |
| C.F. | <input type="text"/> | | | |
| Denominazione | <input type="text"/> | | | |
| Indirizzo | <input type="text"/> | | | |
| CAP | <input type="text"/> Località <input type="text"/> | | | |
| C.F. | <input type="text"/> | | | |
| Denominazione | <input type="text"/> | | | |
| Indirizzo | <input type="text"/> | | | |
| CAP | <input type="text"/> Località <input type="text"/> | | | |
| C.F. | <input type="text"/> | | | |
| Denominazione | <input type="text"/> | | | |
| Indirizzo | <input type="text"/> | | | |
| CAP | <input type="text"/> Località <input type="text"/> | | | |
| C.F. | <input type="text"/> | | | |
| Denominazione | <input type="text"/> | | | |
| Indirizzo | <input type="text"/> | | | |
| CAP | <input type="text"/> Località <input type="text"/> | | | |

Allegato n.4 – pag. ...

Allegato n. 5

REG. CEE 3149/92 - DOMANDA DI ISCRIZIONE STRUTTURA CARITATIVA ANNO 2007

All'Ente caritativo

il sottoscritto

responsabile della Struttura Caritativa

via tel.

cap Città Prov.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Codice Fiscale Struttura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

magazzino via

Città Prov. tel.

chiede di poter fruire, per l'anno 2007, del servizio di distribuzione dei prodotti alimentari Ente Risi/AGEA a favore degli indigenti e, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, allo scopo:

dichiara

1. che la Struttura ha finalità caritative senza scopo di lucro e svolge una attività di assistenza a
2. che il numero degli indigenti che fanno riferimento alla Struttura è.....
3. che il numero medio giornaliero di presenze e/o interventi è.....
4. che il numero di giorni di apertura per l'assistenza durante l'anno è.....

e si impegna

1. a ricevere i prodotti Ente Risi/AGEA **esclusivamente** dalla
2. ad utilizzare i prodotti che riceverà esclusivamente per beneficenza ed assistenza in favore di persone effettivamente bisognose;
3. a provvedere al ritiro dei prodotti presso il magazzino entro i termini fissati, pena la perdita dell'assegnazione, ed alla loro distribuzione entro la data di scadenza indicata sulla confezione;
4. a non depositare e/o distribuire il prodotto assegnato in magazzini diversi da quello suindicato;
5. a tenere una contabilità di magazzino conforme alle disposizioni di cui al capitolo 5 della Circolare Ente Risi prot. n. 500 del 22/1/2007 (o della circolare AGEA n. DPMU.2006.2372 del 7/09/2006).

Data

In fede

.....

.....

(timbro della Struttura caritativa e firma del legale rappresentante)

- Registro di carico e scarico dei prodotti alimentari destinati agli indigenti -
 (Reg. CEE 3149/92 e successive modifiche)

Ente/Struttura caritativa :

.....
ESEMPIO DI COMPILAZIONE
REGISTRO DI CARICO E SCARICO

Dei prodotti alimentari assegnati ai sensi del Reg. CEE 3149/92

pagina n.

| ATTESTATO DI CONSEGNA | | UN. | PASTA | | | BISCOTTI | | | BURRO | | | LATTE | | | FORMAGGIO DA TAVOLA | | | DESTINATARIO |
|-----------------------|----------|------|--------|---------|---------|----------|---------|---------|--------|---------|---------|--------|---------|---------|---------------------|---------|---------|----------------------|
| DATA | N. | MIS. | CARICO | SCARICO | GIAC.ZA | CARICO | SCARICO | GIAC.ZA | CARICO | SCARICO | GIAC.ZA | CARICO | SCARICO | GIAC.ZA | CARICO | SCARICO | GIAC.ZA | |
| (*) | 15/11/00 | 153 | KG | 189 | | | 80 | | | | | | | | | | | / |
| (**) | 23/11/00 | 01 | | | 10 | 179 | | 15 | 65 | | | | | | | | | struttura caritativa |
| (****) | 28/11/00 | --- | | | 29 | 150 | | 5 | 60 | | | | | | | | | n.pasti |
| (*) | 01/12/00 | 193 | KG | / | | | / | | 20 | | | | | | 35 | | | / |
| (***) | 04/12/00 | 04 | | | 5 | 145 | | 1 | 59 | | 2 | 18 | | | | 2 | 33 | n.....assistiti |
| (*) | 04/12/00 | 218 | LT | / | | | / | | | / | | 190 | | | | | | / |
| (***) | 04/02/01 | 05 | | | 5 | 140 | | 2 | 57 | | 0,5 | 17,5 | | 3 | 187 | | 2 | 31 n.famiglie |

- (*) DATA E NUMERO ATTESTATO DI CONSEGNA DELL'ENTE CARITATIVO CHE DA' I PRODOTTI ALLA STRUTTURA (PARR., CASA DI RIPOSO, MENSA CHE DISTRIBUISCE DIRETTAMENTE)
- (**) DATA E NUMERO ATTESTATO DI CONSEGNA EMESSE DALLA STRUTTURA (PARR., CASA DI RIPOSO, MENSA) QUANDO DISTRIBUISCE I PRODOTTI AD ALTRE STRUTTURE CARITATIVE.
- (***) DATA E QUANTITATIVO GIORNALIERO CONSUMATO PER LA DISTRIBUZIONE ALLE FAMIGLIE (SI PUO' SCEGLIERE SE EMETTERE L'ATTESTATO DI CONSEGNA O LA DICHIARAZIONE DI CONSEGNA)
- (****) DATA E QUANTITATIVO GIORNALIERO CONSUMATO PER LA PREPARAZIONE DI PASTI E INDICAZIONE NUMERO COPERTI (NON SI DEVE EMETTERE L'ATTESTATO DI CONSEGNA NE' LA LA DICHIARAZIONE DI CONSEGNA).

(Reg. CEE 3149/92 e successive modifiche)

Ente/Struttura caritativa:

Indirizzo.....

città **Prov.**.....

Il presente registro è composto da pagine numerate dal n. ... al n....., recanti il timbro dell'Ente/Struttura caritativa e tutte firmate da me sottoscritto

legale rappresentante del suindicato Ente/Struttura.

Data

Firma

.....

.....

